

---

## Caritas Ambrosiana: Cantieri della solidarietà in varie regioni d'Italia, aderiscono 53 giovani. Una settimana tra volontariato e condivisione



Immagine non disponibile

[“Dopo lo stop forzato dello scorso anno causato dalla pandemia di Covid-19, sono pronti a riaprire i battenti i Cantieri della solidarietà”: lo si legge in un comunicato di Caritas Ambrosiana. “I 53 ragazzi che vi hanno aderito rimarranno in Italia. Il prolungarsi, infatti, dell'emergenza sanitaria ha consigliato di sospendere ancora le destinazioni all'estero e di ampliare l'offerta all'interno del nostro Paese”. Si accorceranno, quindi, le distanze geografiche, “ma non gli orizzonti di questa proposta formativa all'insegna dell'amicizia, del confronto tra culture diverse e dell'aiuto ai più deboli. Un'occasione preziosa molto apprezzata, in particolare quest'anno, durante il quale tra didattica a distanza e luoghi di ritrovo chiusi per i lockdown, i giovani hanno vissuto lunghi periodi di isolamento”. Affinché questa esperienza “possa svolgersi anche in maniera responsabile, Caritas Ambrosiana ha esteso la convenzione in corso con l'Istituto auxologico italiano. In virtù di tale accordo che fino ad ora ha riguardato operatori e ospiti dei centri di accoglienza, sarà possibile offrire gratuitamente i tamponi molecolari anche ai partecipanti a questa iniziativa prima della partenza”. Campi residenziali riservati ai giovani tra i 18 e i 30 anni, i Cantieri si svolgeranno quest'anno tra luglio e agosto. Dureranno ognuno una settimana. “Durante questo periodo di tempo i volontari affiancheranno gli operatori nello svolgimento delle attività a favore delle persone che assistono; incontreranno testimoni che hanno fatto dell'impegno civile una scelta di vita; avranno l'occasione di riflettere tra loro; vivendo dunque un'esperienza di solidarietà immersiva a tu per tu coi problemi e chi cerca di risolverli”. In particolare a Casa Suraya, alla periferia Milano, conosceranno i profughi che sono ospitati nella struttura di accoglienza che prende il nome proprio da una bimba siriana nata durante uno dei primi arrivi alla Stazione Centrale delle famiglie in fuga dalla Paese mediorientale. A CasaArché si occuperanno dei bambini delle mamme sole accolte nelle coloratissime comunità di Quarto Oggiaro, dove ha sede la fondazione voluta da padre Giuseppe Bettoni. Ad Olgiate Olona in provincia di Varese e a](#)

---

[Castellazzo di Basiano nel Milanese condivideranno l'esperienza di due comunità che hanno scelto di vivere secondo i principi di ecologia integrale promossi da Papa Francesco con l'enciclica Laudato si'. Altri cantieri saranno in Liguria, a Bisceglie, in Puglia, a Napoli.](#)

[Gianni Borsa](#)